

DOPO LA BATTAGLIA CONGRESSUALE

Inquieta attesa nella DC

Prima di fissare la data del consiglio nazionale, i democristiani guardano agli sviluppi della situazione nel PSI - Ipotesi sul nuovo segretario del partito

Roma 2 luglio, notte. Conclusa la battaglia congressuale, è cominciata nella DC la fase di riflessione, in attesa che si riunisca il nuovo consiglio nazionale del partito. A quale spetta il compito di eleggere il segretario politico, il segretario amministrativo e i 27 membri della direzione. La data della sessione non è stata ancora stabilita. Probabilmente i dirigenti della DC aspettano di conoscere le posizioni delle vicende socialiste. Si sa comunque che in base allo statuto il nuovo consiglio nazionale della DC deve tenere la sua prima seduta non oltre il ventunesimo giorno dalla fine dei lavori congressuali: quindi al più tardi entro il 20 luglio.

I primi calcoli

Le otto correnti democristiane, ultimata la conta delle rispettive forze, quelle reali, scaturite dal congresso e che rispecchiano la consistenza effettiva dei gruppi, stanno ora studiando la composizione del consiglio nazionale che dovrà essere fatta nei prossimi giorni. L'assemblea del partito comprende infatti, oltre ai 130 consiglieri eletti direttamente dal congresso, tutti gli ex-presidenti del consiglio e gli ex-segretari del partito. Felice Scelba, Gianfranco Moro, Rumor, Leone, Taviani, Gonella e Piccioni, che vi entrarono come membri di diritto, i due presidenti dei gruppi parlamentari, che sono Caron per il Senato e Andreotti per la Camera, dodici deputati e dodici senatori in rappresentanza dei rispettivi gruppi, i venti segretari regionali della DC, sei sindaci e tre presidenti di amministrazioni provinciali. I quattro delegati nazionali dei movimenti del partito (femminile, giovanile, sportivo e reduci) e infine il direttore del Popolo.

Un articolo di Ingrao

Per i comunisti, sarà Ingrao, sull'Unità di domani, a commentare i risultati del congresso della DC: un avvenimento che, a suo giudizio, «provocherà spostamenti importanti sia nella condotta delle diverse componenti democristiane, sia per ciò che riguarda il travaglio generale della coalizione di centro-sinistra». Ingrao ha definito «chiuso classicismo conservatore» la linea sostenuta dai dorotei e ha contrapposto ad essa il discorso di Moro. L'ex presidente del consiglio ha detto Ingrao - «avverte (tutto) il carattere profondamente rischioso e avventuroso della linea dorotea e si rende conto della profondità e della portata del movimento di contestazione». «Qui trovo ha aggiunto lo spostamento politico del gruppo democristiano verso i gruppi della sinistra democristiana. Diciamo chiaro, in realtà sono solo

RIPRESO IL DIBATTITO ALLA CAMERA

Ancora ottanta democristiani iscritti a parlare sul divorzio

Manca però tuttora un accordo sui tempi della discussione generale, che dovrebbe concludersi prima delle ferie estive

Roma 2 luglio, notte. La Camera ha ripreso i lavori, dopo la pausa dovuta al congresso democristiano, proseguita il dibattito sul progetto Fortuna-Baslini per l'introduzione del divorzio nel nostro ordinamento giuridico. Di questo dibattito siamo ancora alla fase iniziale, ossia alle motivazioni proposte e dei contro-argomenti non tanto al contenuto dei singoli articoli del provvedimento, quanto al principio che lo ha ispirato.

Se le vicende che stanno turbando l'atmosfera politica non si rinfreddano sulla via per il momento, non sarà il candidato o l'alleato dei dorotei.

Luigi Bianchi

LO SMISTAMENTO A BORDO DEI TRENI

Partecipazione elevata allo sciopero delle poste

Risolte alcune vertenze nel campo della scuola - Incontro per il trattamento economico dei poliziotti - Continua l'agitazione all'ENPAS

Roma 2 luglio, notte. E' continuato oggi, e si concluderà domani sera, lo sciopero nazionale di due giorni dei lavoratori postali addetti ai servizi di smistamento a bordo dei treni; le adesioni alla manifestazione sono elevatissime, e pertanto le conseguenze si faranno sentire per qualche giorno: lettere, carte, linee e stampe non caricate sui treni o non smistate e quindi non consegnate alle stazioni di destinazione, arrivano agli interessati con ritardo. Il caso del servizio postale, cominciato con gli scioperi delle scorse settimane, ha così uno strascico poco piacevole.

Washington e la Russia

Terremoto nel Lazio

Continua dalla prima pagina. In salvo. Una parte della torre è rimasta in piedi ma è pericolante e dovrà essere abbattuta.

Washington e la Russia

Continua dalla prima pagina. Il segretario di Stato ha detto di non essere ancora in grado di trarre conclusioni definitive. Ha avvertito che potrebbe trattarsi di una crisi di riorganizzazione.

IN VIGORE DA OGGI

I NUOVI PREZZI DELLE SIGARETTE

Roma 2 luglio, notte. Il decreto-legge che fissa i nuovi prezzi delle sigarette, approvato dal Consiglio dei ministri, è entrato in vigore dalla mezzanotte di oggi. Il provvedimento, a quanto si apprende, è stato firmato dal capo dello Stato, ma la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avverrà soltanto domani. L'equivoche che ha indotto oggi numerosi tabacchi a praticare gli aumenti di prezzo le sigarette è stato probabilmente provocato dal fatto che nel '62 l'aumento delle sigarette emise in vigore dalla mezzanotte del capo dello Stato, ma il Consiglio dei ministri approvò il provvedimento relativo.

Washington e la Russia

Continua dalla prima pagina. Sul significato da attribuire al fatto che il segretario di Stato ha detto di non essere ancora in grado di trarre conclusioni definitive. Ha avvertito che potrebbe trattarsi di una crisi di riorganizzazione.

12° LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE. ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLETTI DI NAPOLI. DELLA RADIO TELEVISIONE ITALIANA. Aperte alla visita scuole di concerti. GIORNI 3-6-10-13-17-20-24-27-31 LUGLIO. Ore 19 - Ingresso gratuito.

Importante Industria Chimica CERCA ESPERTO VENDITA RESINE SINTETICHE PER VERNICI per mansioni direttive interne, età inferiore a 35 anni - titolo preferenziale: conoscenza lingue estere. Ad elemento veramente qualificato offronsi notevoli possibilità di affermazione. Assicurarsi massima riservatezza. Inviare esauriente curriculum a CORRIERE 581-AC - 20100 MILANO

Importante Industria Alimentare CERCA ISPETTORI per MILANO e provincia responsabili della conduzione di Filiali dirette, per il controllo e lo sviluppo delle vendite. SI RICHIEDE: dinamismo e spirito di iniziativa, età non superiore ai 35 anni. Trattasi di posizione interessante per elementi desiderosi di emergere in una Azienda in forte sviluppo su scala nazionale. Inviare dettagliato curriculum a CORRIERE 380-AP - 20100 MILANO

Importante Società di Progettazione RICERCA INGEGNERE DIRETTORE LAVORI RICHIEDI: Pluriennale esperienza direzione grandi cantieri, montaggio impianti industriali (impianti petrolchimici, raffinerie, impianti siderurgici) ecc. Capacità programmare, coordinare, dirigere complessi lavori (montaggi meccanici, secondo moderne tecniche). Capacità dirigere personale altamente qualificato. Disponibilità a lunghi trasferimenti anche all'estero. Conoscenza lingua inglese. Viene garantita una posizione di rilievo nell'organizzazione di una Società analoga o livello magistrale. CORRIERE 612-AC - 20100 MILANO

FOTOGRAFARE = FOTOGRAFARE FOS. Fostografare = tranquillità + risparmio + qualità. Tutta la produzione FOS è importata in Italia dalla ANTARES, una grande industria che ha organizzato in tutte le regioni attrezzatissimi Laboratori di Assistenza e Manutenzione, con pezzi di ricambio originali e tecnici specializzati. Antares, Via Serbelloni 14, Milano

GRUPPO MEL. System analyst. MEDIA Srl. 20122 Milano - Via Albricci 3. RISPOSTA ASSICURATA. SOLO SE AUTORIZZATO AL TERMINE DI UN COLLOQUIO, INOLTRE REMO LA PRATICA AL CLIENTE.

L'appello di Nenni

Continua dalla prima pagina. sta interamente valida alla scelta di centro-sinistra, sulla quale il 90 per cento del partito è concorde; si schiera risolutamente, e con decisione, contro le posizioni moderate interne ed esterne al centro-sinistra; ci qualifica in rapporto ai comunisti questo elemento e falso problema sul quale periodicamente sbattono la testa da cinquant'anni in qua; una risposta soddisfacente anche a questioni minori come quelle delle giunte».

Sul ritorno alla carta dell'unificazione, «ha concluso Nenni - se c'è una maggioranza disposta a sostenere la crisi, questa superata, la scissione scaturita, l'unità ristabilita, e si potrà pensare senza timore ad un congresso anticipato (Nenni su questo punto accoglie quindi la richiesta dei demarziniani, ma sempre sul presupposto che la maggioranza si dichiari per il ritorno alla carta dell'unificazione). Se dal dibattito emergerà la volontà di impedire la scissione, Nenni è pronto a presentare una risoluzione che interviene su questo punto, in termini capaci di offrire una valida piattaforma all'azione politica futura. E' chiaro che il dibattito avrà chiarito le intenzioni di tutti e dopo aver fatto appello alla responsabilità individuale di ciascuno».

Dopo Nenni ha preso subito la parola De Martino. Il vice-presidente del consiglio ha respinto l'accusa che il documento presentato il 21 maggio dalla cosiddetta «nuova maggioranza» fosse illegittimo ed alterasse i principi socialisti o la carta dell'unificazione.

Dall'orazione erano state offerte alla minoranza tutte le garanzie politiche per il rispetto dei suoi punti di vista, ma, dati i contrasti verificatisi, la proposta più realistica ci sembra ora quella - ha detto De Martino - di lasciar decidere agli iscritti.

«Diana e le Edelweisse» passeranno da 320 a 350 lire a 350 lire. «Serraglio» le «Gala» passeranno da 340 lire a 360, le «President» da 350 a 400. «I prezzi di tutti i tipi di sigarette che oggi costano dai 400 lire aumentano di cento lire. Suoneremo questo aumento le seguenti marche estere (pacchetti da venti pezzi): Chesterfield, L.M., Philip Morris, Mercedes, Royal Versailles, J.B. Mokri, Lux, Peer, Stuyvesant, Ernte, Lucky Strike, Farmac Oval, Dunhill, Benson e Edes, Full Mill, Camel, Tarnac Bli. Le sigarette più care saranno le «Turmac super» cioè, il cui prezzo per pacchetto dai dieci pezzi sarà di 290 lire».

«Diana e le Edelweisse» passeranno da 320 a 350 lire a 350 lire. «Serraglio» le «Gala» passeranno da 340 lire a 360, le «President» da 350 a 400. «I prezzi di tutti i tipi di sigarette che oggi costano dai 400 lire aumentano di cento lire. Suoneremo questo aumento le seguenti marche estere (pacchetti da venti pezzi): Chesterfield, L.M., Philip Morris, Mercedes, Royal Versailles, J.B. Mokri, Lux, Peer, Stuyvesant, Ernte, Lucky Strike, Farmac Oval, Dunhill, Benson e Edes, Full Mill, Camel, Tarnac Bli. Le sigarette più care saranno le «Turmac super» cioè, il cui prezzo per pacchetto dai dieci pezzi sarà di 290 lire».